



# LA CARTA DEI SERVIZI - MICRONIDO "ZUCCHERO FILATO" CERESOLE D'ALBA





# INDICE

<b>1. PREMESSA</b> .....	<b>1</b>
<b>2. LA CARTA DEI SERVIZI</b> .....	<b>1</b>
2.1 Che cos'è la carta dei servizi.....	1
2.2 Quali sono i principi ispiratori .....	1
<b>3. IL SERVIZIO ASILO NIDO</b> .....	<b>2</b>
3.1 Che cos'è, a chi si rivolge, capienza .....	2
3.2 Finalità e mission .....	2
3.3 Visione Pedagogica .....	3
3.4 Dove siamo .....	3
<b>4. ACCESSO AL SERVIZIO E PAGAMENTO RETTE</b> .....	<b>3</b>
<b>5. FUNZIONAMENTO</b> .....	<b>4</b>
5.1 Orari .....	4
5.2 Progetto Educativo .....	5
5.3 Ambientamento .....	5
5.4 Regolamento .....	5
5.5 Collaborazione con il territorio .....	8
5.6 Personale .....	8
<b>6. LA GIORNATA TIPO</b> .....	<b>9</b>
6.1 Le routine .....	9
6.2 Le proposte educative .....	12
<b>7. GLI SPAZI</b> .....	<b>13</b>
7.1 Le sezioni .....	13
7.2 Gli ambienti .....	13
<b>8. LA PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE</b> .....	<b>14</b>

## 1. PREMESSA

L'asilo nido rappresenta un contesto educativo che attua un **servizio di sostegno alle famiglie**. Costituisce un luogo sereno e stimolante per la **crescita affettiva, cognitiva e sociale** dei bambini; uno spazio che affianca e coinvolge le famiglie nel compito di cura e di educazione, promuovendo un **clima di incontro, di confronto e di collaborazione** fra genitori e personale.



La **valenza pedagogica** è il cardine su cui si fonda la qualità del lavoro al Nido: un ambiente sicuro, generoso dal punto di vista affettivo, ricco di occasioni sociali e di situazioni di apprendimento.

L'esperienza educativa che una famiglia vive al Nido è molto intensa: si impara a lasciarsi, a vivere delle esperienze in autonomia, per poi rincontrarsi e riscoprirsì un po' diversi, un po' cresciuti.

Le **principali linee di intervento** riguardano da un lato la centralità del bambino come portatore di diritti, risorse, competenze e bisogni che trovano espressione nello spazio del Nido, dall'altro la centralità della famiglia come interlocutrice privilegiata nel processo di crescita del bambino, soggetto capace di partecipare in modo attivo e consapevole al progetto educativo. Nel Nido si realizzano esperienze, si costruiscono relazioni significative fra bambini, genitori ed operatori in modo da consentire e favorire l'integrazione, il rispetto reciproco, la giustizia sociale, l'attenzione e la valorizzazione dell'ambiente: valori che, se appresi nella prima infanzia, diventano fondamenti dell'educazione e perciò ricchezza per la comunità.

La Carta dei Servizi, recependo le indicazioni legislative e normative in tema di qualità dei servizi, vuole essere uno **strumento di conoscenza, di informazione e di tutela** per gli utenti, garantendo chiarezza, trasparenza ed il continuo miglioramento del servizio.

## 2. LA CARTA DEI SERVIZI

### 2.1 Che cos'è la carta dei servizi

La carta dei servizi dell'Asilo Nido è un patto di collaborazione tra l'Amministrazione Comunale, la Cooperativa Hamal, il personale operativo, le famiglie utenti e tutti i cittadini.

In essa si possono trovare le principali informazioni sull'organizzazione del servizio e sugli aspetti generali e specifici del suo funzionamento.

### 2.2 Quali sono i principi ispiratori

- ✓ **UGUAGLIANZA:** ai bambini accolti al Nido ed alle loro famiglie, è garantito il medesimo servizio, indipendentemente da: sesso, appartenenza etnica e culturale, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali; nel rispetto in particolare della "Convenzione Internazionale sui diritti dell'infanzia" (ONU, 20 novembre 1989; ratifica dello Stato italiano con Legge n. 176 del 27 maggio 1991).
- ✓ **IMPARZIALITÀ:** il servizio è prestato con imparzialità e cortesia nei confronti di tutti coloro che ne usufruiscono.



- ✓ **CONTINUITÀ:** è assicurato un servizio continuativo e regolare, in conformità agli orari e al calendario di funzionamento che sono stati previsti.
- ✓ **PARTECIPAZIONE:** alle famiglie utenti è garantito l'accesso alle informazioni che le riguardano - con la tutela del diritto alla privacy - e la possibilità di proporre osservazioni e suggerimenti per il miglioramento del servizio. Chi eroga il servizio è tenuto ad acquisire periodicamente la valutazione degli utenti circa la qualità del servizio reso.
- ✓ **EFFICIENZA ED EFFICACIA:** sono adottate tutte le misure idonee affinché il servizio sia reso in modo efficiente ed efficace, attraverso un attento impiego delle risorse necessarie per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

### 3. IL SERVIZIO ASILO NIDO

#### 3.1 Che cos'è, a chi si rivolge, capienza

L'Asilo Nido Comunale "Zucchero Filato" di Ceresole d'Alba è un **servizio socioeducativo** che può accogliere **fino a 16 bambini** e promuove il benessere dei bambini nella **fascia di età 12-36 mesi**, attraverso l'armonico sviluppo psicofisico e l'integrazione sociale, nel rispetto della loro identità culturale e familiare.

Il servizio offerto agli utenti, con la presenza di figure diverse da quelle familiari e dotate di una specifica competenza professionale, è caratterizzato da una **progettualità educativa** e da **strategie gestionali** che ne garantiscono il funzionamento. Gli **orientamenti educativi**, nel rispetto del diritto educativo fondamentale dei genitori nei confronti dei bambini che frequentano il Nido, saranno attuati con l'apporto di **metodologie didattico-organizzative** sempre aggiornate e proposte dal personale, anche in collaborazione con altri rappresentanti della comunità locale.

I bambini sono suddivisi in **due sezioni:**

- **Piccoli-medi (12-24 mesi)**
- **Medi-grandi (24-36 mesi).**

#### 3.2 Finalità e mission

Il Nido è un'**esperienza di incontro formativa e relazionale** che avviene in un ambiente organizzato e pensato a misura di bambino. Nel prendersi cura del bambino, il personale educativo si pone l'obiettivo di **sviluppare** in modo armonico **tutte le sue potenzialità**, siano esse fisiche, affettive, cognitive e relazionali. Il bambino al Nido viene valorizzato nella propria identità, aiutato nell'evolversi dell'autonomia e delle competenze e sostenuto per superare eventuali difficoltà.

L'obiettivo è di offrire uno **spazio e un tempo ricchi di stimoli** e di opportunità di esplorazione, capace di adeguarsi alle fasi di sviluppo dei bambini, alle loro necessità quotidiane e alle caratteristiche e alle preferenze di ciascuno di essi, orientando e accompagnando la costruzione di nuovi saperi e nuove competenze con l'esperienza, in un **ambiente sicuro e stimolante** e all'interno di relazioni rassicuranti e che incoraggiano all'autonomia.

Il nido, oltre alla **funzione di accompagnamento** alla crescita dei bambini, ha anche l'obiettivo di **sostenere il ruolo educativo dei genitori**, offrendo tempi e modi per raccogliere eventuali dubbi e confrontarsi sul progetto di sviluppo di ogni bambino. Questo servizio persegue anche la finalità di diffondere nel territorio una **cultura di protezione e promozione dell'infanzia**, costruendo e partecipando ad una rete di alleanze fra tutti i soggetti che nella comunità hanno responsabilità educative e sociali.



### 3.3 Visione Pedagogica

Il modello pedagogico di riferimento racchiude elementi del **metodo montessoriano** e del **“Reggio Approach”**, con ispirazione alla cornice pedagogica **dell’Outdoor education**.

Gli assunti principali del” Reggio Approach” sono che il bambino è un **“soggetto di diritti”** e produttore di conoscenza e che il processo di apprendimento avviene autonomamente, all'interno di una rete di relazioni sociali tra il bambino, gli educatori e la famiglia.

Come precedentemente detto, ci si ispira anche al modello pedagogico *dell’Outdoor Education* che rimanda ad un approccio educativo finalizzato a sollecitare e potenziare il **rapporto attivo tra bambini e ambiente esterno**, sia esso naturale o sociale

I **principi pedagogici** generali che ispirano l’intervento educativo del servizio e condivisi nel gruppo di lavoro sono:

- ✓ l’idea comune di bambino e della sua crescita, che va accompagnata rispondendo ai suoi **bisogni fondamentali**, ma insieme riconoscendo anche le sue **precoci capacità cognitive e relazionali**, tenendo presente che i bambini sono i **“cittadini del domani”**, da preparare alle sfide del futuro;
- ✓ **l’attenzione all’unicità di ogni bambino** nel suo modo di stare nella realtà e di imparare, che comporta l’adozione di strategie educative personalizzate nei modi e nei tempi, anche in ottemperanza alla **normativa vigente sull’inclusione dei bambini con disabilità** (L.104/1992) **e con Bisogni Educativi Speciali** (D.M. dicembre 2012);
- ✓ **il principio del partenariato con le famiglie**, come condivisione dell’idea di bambino e di corresponsabilità educativa; la convinzione che il Nido non possa svolgere la sua funzione in solitudine, ma che sia uno dei nodi della rete per la cura dei bambini e il supporto ai loro genitori.

### 3.4 Dove siamo

L’Asilo Nido “Zucchero Filato” si trova in **via Regina Margherita n. 14, Ceresole d’Alba**.

#### CONTATTI:

Numero di cellulare coordinatrice Serena Crivello: **3385770272**

Numero di telefono Comune di Ceresole d’Alba **(+39) 0172.574135**

Indirizzo mail Comune di Ceresole d’Alba: **info@comune.ceresoledalba.cn.it**

Indirizzo mail Cooperativa HAMAL: **hamalcooperativasociale@gmail.com**

Indirizzo mail Asilo nido: **hamal.nidozuccherofilato@gmail.com**

## 4. ACCESSO AL SERVIZIO E PAGAMENTO RETTE

Le **iscrizioni** possono essere fatte **durante tutto l'anno educativo** utilizzando i **moduli disponibili presso il Micronido “Zucchero Filato”** o sul sito internet del Comune di Ceresole d’Alba: **www.comune.ceresoledalba.cn.it**.

Ogni domanda di ammissione al Micronido deve essere corredata dai seguenti documenti necessari:

- a) modulo di iscrizione
- b) eventuali certificati medici che attestano lo stato di disabilità secondo la legge 104/1992



- c) per i genitori separati, copia dei documenti legali che confermano i diritti di ciascun genitore sui figli.

All'atto di iscrizione può essere richiesto un deposito di € 100,00 per garantire il posto. Se l'iscrizione sarà confermata, tale deposito verrà restituito con il pagamento della prima retta.

I bambini che erano già iscritti e frequentavano l'anno precedente conserveranno l'iscrizione per l'anno successivo; in caso contrario, l'annullamento dovrà essere comunicato entro la fine dell'anno educativo in corso (PER INFORMAZIONI ULTERIORI SI RINVIA AL REGOLAMENTO INTERNO).

La retta di frequenza per il servizio è **stabilita dal Comune di Ceresole d'Alba**, con possibilità di riduzioni per le famiglie con bambini residenti o in affidamento, in base **all'ISEE**.

La retta è comunicata alla famiglia che usufruisce del Servizio al momento dell'ammissione al nido e rimane invariata per la durata dell'anno scolastico, salvo eventuali variazioni di orario sopraggiunte e non prevedibili al momento dell'iscrizione, connesse ad esigenze di lavoro dei genitori quali assunzioni, licenziamenti e cambiamento di orario.

Tali necessità e situazioni devono essere debitamente documentate.

Il pagamento della retta è dovuto indipendentemente dalla frequenza del bambino o dai giorni di effettiva erogazione del Servizio.

Le rette, stabilite in base alla presentazione dell'ISEE, vanno **versate entro il 10 di ogni mese mediante bonifico bancario**. Di seguito i dati:

**Intestatario: Hamal Società Cooperativa Sociale ONLUS**

**Istituto di Credito: Banca Intesa San Paolo**

**IBAN: IT50 J030 6909 6061 0000 0169 063**

**Nella causale bisogna indicare: Iscrizione asilo nido di Ceresole d'Alba di Nome e Cognome / Sezione/ Periodo / indicare se full time o part time**

Si ricorda che **in caso di assenza** dalla struttura del vostro bambino per motivi di salute e non, la retta andrà pagata interamente.

Nel caso di **mancato pagamento di una mensilità**, si darà corso a procedure di recupero, previa diffida scritta a provvedere a regolarizzare la propria situazione entro un termine perentorio.

Persistendo l'inadempienza o in caso di recidiva, la cooperativa potrà disporre **l'immediata sospensione del servizio**.

## 5 FUNZIONAMENTO

### 5.1 Orario

Il Micronido è aperto **dal lunedì al venerdì**. I bambini possono **entrare tra le 07:30 e le 09:00** del mattino. Sono previste **tre opzioni per le uscite pomeridiane**:

- **dalle 12:15 alle 12:45** (dopo il pranzo) per chi ha il part-time mattino;
- **dalle 16:00 alle 16:30** per chi frequenta a tempo pieno;
- **dalle 16:30 alle 17:30** per chi opta per l'orario prolungato.

È possibile **anche un ingresso pomeridiano** dalle 12:15 alle 12:45, con uscita entro le 17:30 per chi ha il part-time pomeriggio. Gli orari di ingresso possono essere flessibili previa intesa con l'equipe educativa.



**In caso di ritardo**, i genitori devono avvisare l'educatrice tempestivamente. Si accettano al massimo **tre ritardi giustificati al mese**; ulteriori ritardi ingiustificati comporteranno una penalità di 25 euro. I genitori possono cambiare l'opzione di frequenza durante l'anno, ma devono comunicarlo per iscritto entro il primo giorno del mese precedente.

Il Gestore del Micronido, con l'approvazione della Commissione di controllo, può modificare gli orari di frequenza se richiesto da un numero sufficiente di utenti.

### 5.2 Progetto educativo

Il **Progetto Educativo** è lo strumento che racchiude i fondamenti educativi del nostro servizio e annualmente viene presentato alle famiglie. Esso trova fondamento nei **principi psico-pedagogici** basilari dello sviluppo del bambino:

- ✓ Il riconoscimento della connessione e dell'**integrazione tra aspetti cognitivi e relazionali**;
- ✓ il riconoscimento delle **potenzialità**, delle **risorse personali e socio-ambientali**;
- ✓ il riconoscimento della **"competenza" globale e unitaria** del bambino.

Tutto il progetto educativo si basa quindi sulla **costruzione di un percorso** che richiede tempo, sostegno e rispetto dei ritmi di ciascun bambino, accompagnato da personale adeguatamente formato e attento ai tempi di crescita individuali.

Il progetto educativo viene tradotto nella pratica quotidiana attraverso un lavoro di osservazione costante dei gruppi di lavoro, dei singoli bambini, del contesto, attraverso alcuni strumenti di Programmazione che guidano l'equipe nella proposta delle esperienze.

La **programmazione educativa**, che integra e completa il progetto educativo, non si basa su un'idea statica di progettazione che stabilisce dal principio obiettivi e risultati, ma si basa su una visione unitaria dello sviluppo che riconosce come valori la creatività, la flessibilità, gli interessi del bambino.

### 5.3 L'ambientamento

**L'inserimento** all'asilo nido rappresenta, spesso, nella vita dei bambini il primo momento di separazione dai genitori ed allo stesso tempo l'incontro con un ambiente nuovo e sconosciuto, fatto di persone, spazi e oggetti da conoscere; per questo l'ambientamento è una fase estremamente delicata e importante, ricca di emozioni che coinvolgono il bambino ma anche i genitori e le educatrici.

Ambientare un bambino al Nido significa **accogliere lui e tutta la sua famiglia** ed è per questo che è fondamentale la costruzione della relazione tra educatrici, bambini e famiglie.

Sarà prevista **una visita della struttura ed un colloquio conoscitivo** con i genitori prima dell'inizio della frequenza.

Inoltre, le prime due settimane saranno strutturate con **orari specifici e gradual**i di partecipazione alla vita del nido: si inizierà con poche ore in compagnia di uno dei genitori che gradualmente aumenteranno e, a poco a poco, diminuirà il tempo di permanenza del genitore.

Per tutta la fase di ambientamento si terrà in considerazione la **relazione genitore-figlio**, la sua dinamica, il comportamento del bambino e le **eventuali difficoltà** ad affidarsi con serenità all'educatrice, che, rispettando i tempi della diade, l'accompagnerà con dolcezza in questo percorso. Per ulteriori dettagli rispetto all'ambientamento, si rinvia al **Progetto Educativo**.

### 5.4 Regolamento

Per il buon funzionamento del Nido è necessaria la collaborazione delle famiglie, attraverso il **rispetto di alcune norme**, che verranno comunicate al momento dell'ambientamento del bambino e attraverso la diffusione del **Regolamento interno** dell'asilo nido, alle quali si chiede di attenersi scrupolosamente.



## REGOLE PER L'ENTRATA E L'USCITA

Durante gli orari stabiliti per l'uscita, i bambini possono essere **consegnati solo ai genitori o a persone specificate da essi**, tramite un documento scritto fornito al momento dell'iscrizione. Qualsiasi cambiamento, anche se temporaneo, riguardo le persone autorizzate deve essere comunicato in anticipo, per iscritto, al personale del nido. La persona designata deve essere presentata dai genitori o presentarsi agli educatori con una delega scritta e un documento d'identità valido.

**In caso di affidamento legale del bambino** a uno solo dei genitori o a qualcun altro, l'affidatario deve mostrare il documento ufficiale che attesti l'affidamento.

## REGOLE PER LA SALUTE DEI BAMBINI

La vigilanza igienico-sanitaria sull'asilo nido è affidata ai competenti **servizi dell'ASL**. I problemi connessi con l'accrescimento psico-fisico del bambino potranno essere trattati e discussi con il personale dell'équipe-psico-medico-pedagogica dell'ASL competente per territorio, secondo un programma concordato tra i servizi.

Si ricorda di **controllare le tasche dei bimbi** al fine di evitare la presenza di oggetti pericolosi (monetine, sassolini, piccoli giochi ecc.) che possano essere inalati o ingeriti.

Per la loro sicurezza i bambini **non devono portare orecchini, bracciali e catenine**.

1. Le **assenze** dei bambini, anche solo di un giorno, **devono essere segnalate**, anche telefonicamente, al personale del Micronido entro le 09:00 del giorno in cui il bambino è assente.
2. Se un bambino si assenta per **motivi che non sono di salute** e ha avvisato in anticipo il personale del Micronido, può tornare a scuola senza bisogno di un certificato medico.
3. Un bambino che si assenta per una **malattia non infettiva** può rientrare senza presentare un certificato medico.
4. Un bambino che si è assentato per una **malattia infettiva** può tornare a frequentare solo se presenta un certificato del medico di famiglia.
5. Nel **conteggio dei giorni di assenza**, si considerano anche i fine settimana e i giorni festivi che si trovano durante o dopo il periodo di malattia.
6. **Gli operatori del Nido non possono somministrare farmaci**. Se un bambino necessita di medicine mentre si trova al nido, i genitori o chi li sostituisce possono recarsi, previo accordo con le educatrici, negli orari stabiliti per dare la medicina. Se la persona che si occupa del bambino non ha la patria potestà, dovrà essere autorizzata per iscritto.

Le piccole indisposizioni sono comuni tra i bambini e di solito non richiedono di allontanarli dalla comunità (come nel caso di lievi malattie respiratorie o gastrointestinali). Tuttavia, i bambini saranno allontanati se la malattia:

- impedisce una partecipazione adeguata alle attività;
- richiede cure che il personale non può fornire senza mettere a rischio la salute o la sicurezza degli altri bambini;
- è contagiosa, e il loro allontanamento può ridurre il rischio di contagio.
- 

Le educatrici possono decidere di allontanare il bambino in presenza di:

- congiuntivite purulenta
- diarrea (più di due episodi)
- febbre oltre 38°C (misurata con termometro auricolare)
- stomatite
- vomito (due o più volte)



- pediculosi
- eruzioni cutanee accompagnate da febbre o cambiamenti nel comportamento normale (come torpore o pianto persistente)
- eruzioni cutanee diffuse
- difficoltà respiratorie.

Se i genitori non sono raggiungibili, il personale del Nido, a seconda della gravità della situazione, contatterà il pronto soccorso pediatrico.

**Il bambino che viene allontanato per le sopra indicate sintomatologie non potrà rientrare in struttura nelle 24 ore successive all'allontanamento.**

Se il vostro bambino viene allontanato significa che vi è stata un'attenta valutazione da parte delle educatrici; pertanto, vi chiediamo di avere fiducia nel nostro operato che è rivolto alla tutela della salute del vostro bambino e di tutta la comunità.

Si ricorda inoltre, che stando la normativa vigente in materia di **obbligo vaccinale: da 0 a sei anni**, in assenza dei vaccini, i bambini non potranno accedere ad asili nido e scuole materne.

**I bambini verranno allontanati dall'Asilo Nido nel caso in cui compaiano:**

- ✓ Esantemi di natura sconosciuta (con i puntini tipici da calore i bambini non vengono allontanati)
- ✓ Scariche diarroiche frequenti ravvicinate e maleodoranti
- ✓ Episodi ripetuti di vomito (non dovuti a colpi di tosse)
- ✓ Febbre oltre il 38 esterna
- ✓ Pediculosi
- ✓ Congiuntivite purulenta (quando spurga sostanza gialla dagli occhi)
- ✓ Afta (nel caso in cui il cavo orale presenti più di una lesione)

**Il bambino che viene allontanato per le sopra indicate sintomatologie non potrà rientrare in struttura nelle 24 ore successive all'allontanamento.**

**Il bambino non potrà frequentare l'asilo il giorno in cui viene sottoposto al vaccino.**

**Somministrazione di antibiotico da meno di 48 ore se mai utilizzato.**

**I bambini non potranno frequentare l'asilo nido nel caso in cui all'arrivo presentino i seguenti sintomi:**

- ✓ Esantemi di natura sconosciuta o sospetta
- ✓ Congiuntivite purulenta (se spurga liquido giallo)
- ✓ Contusioni gravi avvenute nelle ore precedenti al nido
- ✓ Ingessatura degli arti
- ✓ Ustioni
- ✓ Ferite profonde con punti di sutura

Se il vostro bambino viene allontanato significa che vi è stata un'attenta valutazione da parte delle educatrici; pertanto vi chiediamo di avere fiducia nel nostro operato che è rivolto alla tutela della salute del vostro bambino e di tutta la comunità.

**RESPONSABILITÀ DEGLI OGGETTI PERSONALI**

Si ricorda che gli oggetti personali contenuti negli armadietti **non sono sotto la responsabilità delle educatrici** dell'Asilo Nido, pertanto cambi di vestiario, dovranno essere sempre consegnati ad un'educatrice.



## OBBLIGO VACCINALE

Si ricorda inoltre, che stando alla normativa vigente in materia di obbligo vaccinale: da 0 a 6 anni, in assenza dei vaccini, i bambini non potranno accedere al servizio.

## DIVIETI

È espressamente **vietata la diffusione di foto** riguardanti altri minori, che non sia il proprio figlio, attraverso tutti i canali social (WhatsApp /Facebook/Instagram/ Tik Tok ecc).

Per ogni eventuale chiarimento sul suddetto regolamento interno le educatrici saranno a vostra disposizione.

### 5.5 Collaborazione con il territorio

L'Asilo Nido è un servizio educativo aperto al territorio ed alla **comunità locale**.

La nostra Cooperativa propone l'attuazione **di progetti di continuità con la scuola dell'infanzia del territorio**, in accordo con la Legge 107/2015 della Buona Scuola e, in particolare con l'articolo 65, che promuove la continuità del percorso educativo con particolare riferimento al primo ciclo di istruzione, sostenendo lo sviluppo di bambine e bambini in un processo unitario e collaborativo attraverso attività di progettazione, coordinamento e formazione comuni.

La nostra proposta prevede la **creazione di spazi e tempi di incontro tra le educatrici dell'asilo nido e le insegnanti della scuola dell'infanzia**, anche con il supporto di un facilitatore, al fine di: confrontarsi sugli obiettivi, le metodologie e le strategie educative e ipotizzare un percorso di formazione comune finalizzato a sostenere l'ideazione di un progetto di continuità che tenga conto dei diversi punti di vista mantenendo al centro, però, l'interesse del bambino.

Per ulteriori dettagli sul progetto continuità si rinvia al **Regolamento interno**.

Con **l'ASL di riferimento** sarà realizzato **un protocollo di intesa** volto ad assicurare a tutte le famiglie la salute e la crescita sana ed equilibrata dei bambini. Nello specifico il protocollo mira a promuovere, in un'ottica preventiva, azioni e stili di vita utili al benessere dei più piccoli (alimentazione, sport, equilibrio nell'uso delle tecnologie, etc.).

Sarà garantita la massima **collaborazione con i Servizi Sociali comunali** durante tutto l'arco di svolgimento del servizio con incontri mensili e realizzate altre **collaborazioni con biblioteche del territorio, aziende impegnate nel settore agro-alimentare biologico e a km zero** per una maggiore diffusione di una cultura dell'alimentazione sana da promuovere alle famiglie del nido e con associazioni ricreative-culturali per dar forma ad attività progettuali in un'ottica di valorizzazione di tutte le risorse territoriali.

### 5.6 Personale

Tutto il personale impegnato nel servizio concorre con le proprie competenze alla realizzazione dei compiti educativi e di cura dei bambini affidati al Nido; la gestione del nido si fonda sul **lavoro collegiale di tutti gli operatori**, nel rispetto delle specifiche professionalità, dei diversi compiti e delle responsabilità individuali.

Le **figure di riferimento** per il Servizio sono:

- ✓ **Coordinatrice:** coordina il personale e supervisiona il funzionamento del Servizio, tiene i contatti con i servizi sanitari e sociali del territorio e con il Comune.
- ✓ **Educatrici:** svolgono attività educative e di cura dei bambini, mantengono la relazione con le famiglie e promuovono la partecipazione attiva dei genitori alla vita dell'Asilo Nido. Oltre al lavoro diretto con i bambini, le educatrici sono impegnate a: organizzare e progettare le diverse attività del nido; elaborare la programmazione educativa; condurre le riunioni e i
- ✓



- ✓ colloqui con i genitori; partecipare alla formazione e all'aggiornamento; incontrarsi con altri servizi del territorio e con le scuole dell'infanzia per il progetto di continuità.
- ✓ **Personale ausiliario:** provvede all'assolvimento delle funzioni di pulizia e di riordino degli ambienti. Collabora con le educatrici e rappresenta un supporto complementare al lavoro dell'educatrici.

## 6. LA GIORNATA TIPO

### 6.1 Le routine

La giornata al nido è pensata con l'intenzione di conciliare i tempi di ogni singolo bambino con quelli del gruppo e tiene conto delle esigenze organizzative del servizio. Ogni momento della giornata è, per il bambino, occasione per compiere numerose e significative esperienze di crescita.

La giornata al nido è caratterizzata da **tempi ben precisi** in modo da rassicurare i bambini grazie a ciò che è **noto e riconoscibile**. Attraverso le routine della giornata non ci si occupa solamente della cura fisica di un bambino ma anche della cura dei suoi aspetti psicologici; attraverso la cura del corpo il bambino sviluppa fiducia in sé stesso e negli altri, maggiore consapevolezza della propria identità corporea, un senso positivo di sé come essere degno di rispetto e di affetto, maggiore senso di autonomia e capacità di condivisione con i pari.

Di seguito un prospetto esemplificativo della giornata tipo per i bambini del **gruppo piccoli-medi**.

SCANSIONE GIORNATA	ORARIO	MODALITÀ e CONTENUTI
<b>Accoglienza</b>	<b>7.30-9.00</b>	L'inizio della giornata è un momento profondamente significativo dal punto di vista relazionale: le educatrici dedicano tempi speciali a ogni singolo bambino in entrata, mostrandogli interesse e gioia, accogliendo al tempo stesso i genitori.  I bambini vengono coinvolti in rituali di inizio giornata attraverso canzoni, filastrocche e coccole speciali.  I genitori lasciano alle educatrici eventuali consegne e forniscono notizie relative a possibili necessità del bambino.
<b>Gioco del "Chi c'è? Chi non c'è?", educazione tempestiva (bits), canzoni e attività. Cambio/igiene</b>	<b>9.00-9.30</b>	Il momento del "Chi c'è? Chi non c'è?" è particolarmente importante per ogni bambino che, riconoscendosi nella fotografia mostrata dall'educatrice, sperimenta e sviluppa un primo e progressivo senso di appartenenza al gruppo e di positiva percezione di sé stesso.  Un primo momento di igiene personale.
<b>Riposo e spuntino secondo le necessità</b>	<b>9.30-10.00</b>	Nel rispetto dei tempi e bisogni dell'età, lo spuntino e il riposo mattutino rispecchiano la volontà di perseguire il benessere psico-fisico del bambino, curando con attenzione le modalità di cura scelte per accompagnarlo al riposo o all'offerta del cibo; pertanto, anche questi momenti divengono profondamente preziosi per il bambino dal punto di vista affettivo e relazionale.



<p><b>Neuromotricità (esercizi gravitazionali), giochi di movimento, gioco libero, “cestino dei tesori”, attività sensoriali</b></p>	<p><b>10.00-10.30</b></p>	<p>Gli esercizi gravitazionali contribuiscono al rinforzo muscolare, oltre a sollecitare un adeguato incremento dell’equilibrio necessario al bambino per muoversi e camminare in modo coordinato e sicuro. La condizione necessaria risiede nella fiducia e nel riferimento affettivo verso l’educatrice che accompagna il bambino alla scoperta di movimenti divertenti e precisi.</p> <p>Le altre attività hanno come obiettivo la stimolazione della curiosità, il bisogno di scoperta e di conoscenza, attraverso proposte percettivosensoriali.</p>
<p><b>Esperienze organizzate in piccolo gruppo: gioco sensomotorio; gioco cognitivo; laboratorio</b></p>	<p><b>10.30-11.15</b></p>	<p>Le attività del Progetto Educativo sono il centro della giornata dei bambini e delle bambine; le educatrici propongono le attività tra cui: grafico pittorica e manipolativa, espressione corporea e psicomotoria, espressione linguistica, lettura di immagini, ascolto fiabe.</p> <p>Tali attività sono finalizzate all’aumento capacità di gestire spazi di autonomia, allo sviluppo competenze comunicative ed espressive, e all’esplorazione e sperimentazione del proprio corpo.</p>
<p><b>Cura e igiene personale</b></p>	<p><b>11.15-11.30</b></p>	<p>Igiene personale e preparazione al pranzo.</p>
<p><b>Pranzo e gioco libero</b></p>	<p><b>11.30-12.40</b></p>	<p>Tutti insieme, ma seduti ai tavoli a piccoli gruppi, bambini e adulti consumano il pranzo. Il pranzo costituisce un momento di gruppo, un momento privilegiato nella relazione adulto bambino e bambino-bambino.</p>
<p><b>Preparazione all’uscita e alla nanna</b></p>	<p><b>12.40-13.00</b></p>	<p>Questi momenti di routine sono quelli che maggiormente permettono al bambino di sentirsi amato e curato, anche in un ambiente non ancora familiare. Ogni pratica di cura è accompagnata verbalmente dall’educatrice che, con tono rassicurante, anticipa i gesti dell’accudimento per rasserenare il bambino e ben disporlo verso le prime autonomie.</p>
<p><b>Prima uscita</b></p>	<p><b>13.00-13.30</b></p>	<p>Uscita dei bambini che frequentano il tempo parziale.</p>
<p><b>Riposo</b></p>	<p><b>13.30-15.15</b></p>	<p>I bambini che restano al Nido saranno accompagnati nello spazio per la nanna.</p>
<p><b>Risveglio, cambio, merenda e preparazione all’uscita</b></p>	<p><b>15.15-16.00</b></p>	<p>Il momento del risveglio va affrontato con delicatezza, accompagnato dal cambio e igiene, altra fase importante nella routine giornaliera dei bambini.</p> <p>Per la merenda ci si siede, bambini e educatrici, intorno al tavolo, in un</p>



		momento di convivialità.
<b>Uscita, attività ludiche</b>	<b>16.00-17.30</b>	<p>In attesa dell'arrivo dei genitori, saranno proposte attività tranquille come letture, canzoncine e gioco di esplorazione libero.</p> <p>Il momento dell'uscita e del ricongiungimento con il genitore ricopre grande rilevanza pedagogica: il bambino torna tra le braccia dei genitori dopo una lunga giornata trascorsa al nido, mentre l'educatrice racconta aneddoti e situazioni specifiche per alimentare quella continuità scuola-famiglia tanto preziosa per la crescita serena del piccolo.</p>

Di seguito si riporta, invece, una giornata tipo per il **gruppo medi-grandi**.

SCANSIONE GIORNATA	ORARIO	MODALITÀ e CONTENUTI
<b>Accoglienza</b>	<b>7.30-9.00</b>	Arrivi, accoglienza per bambini e genitori: i bambini riprendono contatto con l'ambiente e si ritrovano con i loro amici giocando liberamente; i genitori lasciano alle educatrici consegne e danno notizie relative ad eventuali necessità del bambino.
<b>Colazione</b>	<b>9.00-9.30</b>	Bambini ed educatori, seduti intorno ai tavoli, si raccontano le novità, cantano insieme e consumano una piccola colazione. È un momento di socializzante, affettivo, di apertura della giornata: i bambini hanno modo di ritrovarsi.
<b>Bagno/Cambio</b>	<b>9.30-10.00</b>	In bagno, per il cambio del pannolino e la pipì, si crea un momento che permette di lavorare sullo sviluppo dell'autonomia.
<b>Riunione di sezione</b>	<b>10.00-10.30</b>	Tornati in sala, seduti ai tavoli o in cerchio su cuscini e tappeti, bambini ed educatori leggono, cantano insieme e si organizzano le attività della mattinata.
<b>Esperienze organizzate in piccolo gruppo: gioco sensomotorio; gioco simbolico; gioco cognitivo; laboratorio</b>	<b>10.30-11.30</b>	<p>Le educatrici propongono attività tra cui: grafico pittorica e manipolativa, espressione corporea e psicomotoria, espressione linguistica, lettura di immagini, ascolto fiabe e produzione di storie, attività di laboratorio.</p> <p>In tal modo, si favorisce l'aumento delle capacità di gestire spazi di autonomia, lo sviluppo delle competenze comunicative ed espressive, l'esplorazione e la sperimentazione del proprio corpo.</p>
<b>Bagno/Cambio</b>	<b>11.30-11.45</b>	Igiene personale e preparazione al pranzo.



<b>Pranzo</b>	<b>11.45-12.45</b>	Tutti insieme, ma seduti ai tavoli a piccoli gruppi, bambini e adulti consumano il pranzo. Il pranzo costituisce un momento di gruppo, un momento privilegiato nella relazione adulto bambino e bambino-bambino. Si imparano le regole della nostra cultura rispetto al condividere cibo stando tutti insieme.
<b>Bagno/Cambio</b>	<b>12.45-13.00</b>	Igiene personale e preparazione all'uscita o al sonno.
<b>Prima uscita</b>	<b>13.00-13.30</b>	Uscita dei bambini che frequentano il tempo parziale.
<b>Riposo</b>	<b>13.30-15.15</b>	Sonno. La presenza dell'adulto rassicura il bambino nel passaggio dalla veglia al sonno nel rispetto dei ritmi individuali.
<b>Risveglio, cambio, merenda, preparazione all'uscita</b>	<b>15.15-16.00</b>	Dopo il riposino pomeridiano i bambini vengono cambiati e rinfrescati per la merenda. Per la merenda ci si siede, bambini e educatrici, intorno al tavolo, in un momento di convivialità.
<b>Uscita e attività ludiche</b>	<b>16.00-17.00</b>	In questa parte della giornata non è possibile svolgere alcuna attività strutturata perché ai genitori è permesso venire a prendere i figli in qualsiasi orario. Si predilige il gioco libero, la lettura di storie e attività rilassanti.  Si aspetta l'arrivo dei genitori e si dedica attenzione al momento del ricongiungimento, l'educatrice scambierà con i genitori informazioni sull'andamento della giornata.

## 6.2 Le proposte educative

Un'attenzione particolare è data alle proposte educative attraverso la **progettazione della dimensione ludica**, poiché ogni apprendimento cognitivo, relazione o sociale avviene attraverso il gioco. Le proposte si basano sull'idea di **bambino come persona competente**, capace di costruire il proprio sviluppo secondo percorsi autonomi, affiancato da adulti collaboranti. Progettiamo esperienze che non anticipino i risultati e gli obiettivi ma lascino che ogni individuo/gruppo possa avere una parte da protagonista seguendo le proprie curiosità, scoperte, costruzione di relazioni con pari e adulti. Il **gioco** sarà fondamentale ai fini dello sviluppo delle aree evolutive del bambino e del raggiungimento degli obiettivi educativi. Particolare attenzione sarà posta al cosiddetto **gioco euristico** di origine montessoriana e particolarmente adatto a stimolare la crescita dei bambini durante la prima infanzia. Tutti i **materiali utilizzati** saranno selezionati con massima cura e attenzione, tenendo conto delle indicazioni del coordinatore pedagogico. I materiali selezionati risponderanno ai principi del **metodo montessoriano e dei "cento linguaggi"**. Pertanto, saranno proposti materiali adatti sia al gioco strutturato che libero, fortemente stimolanti e distinti per fasce d'età, dando rilievo all'uso di materiali naturali per stimolare la curiosità e la sperimentazione.

**Le attività proposte** saranno varie, molteplici e coerenti ai principi pedagogici di riferimento. L'organizzazione delle attività sarà affidata al personale educativo accompagnato e sostenuto dalla presenza costante, del coordinatore pedagogico, che grazie alla sua alta formazione sarà un sostegno per tutto il personale.



A titolo meramente esemplificativo le **attività** saranno strutturate in:

- **Gioco libero e strutturato**
- **Laboratori e atelier**
- **Attività sperimentali**
- **Attività di manipolazione**
- **Attività grafico-pittoriche**
- **Attività di bricolage e collage**
- **Attività linguistiche e di lettura**
- **Attività musicali**
- **Attività che prevedono il coinvolgimento degli adulti**
- **Attività inclusive, sport, uscite esterne**
- **Attività trasversali**
- **Attività ausiliarie**

I **laboratori e gli atelier**, ispirati al modello Reggio, assumono grande rilevanza e si possono definire come un **luogo di crescita e di arricchimento del linguaggio** espresso non solo con la voce, ma anche con i segni, la pittura, la manipolazione di diversi materiali, la musica, la narrazione, la fotografia, le arti corporee, il contatto con la natura e tutti i suoi elementi e l'avvicinamento tecnologico con l'utilizzo di mezzi digitali.

L'atelierista procede creando e inventando **momenti di arte** davvero speciali dove proiettori, lavagne luminose, foglie, plastica, carta, colla, stoffa, metallo e tantissimo altro si sviluppano in magia educativa capace di abituare i piccoli a prendere decisioni condivise.

## 7. GLI SPAZI

### 7.1 Le sezioni

I bambini dell'Asilo Nido vengono divisi in **gruppi omogenei** in relazione all'età:

- **Piccoli-medi (12/24 mesi)**
- **Medi-grandi (24/36 mesi)**

### 7.2 Gli ambienti

Grande importanza viene attribuita allo **spazio come elemento educativo**, dunque fondamentali risultano essere l'attenzione alla strutturazione degli spazi, la cura degli ambienti, la scelta dei materiali. La strutturazione dell'ambiente ha, infatti, molteplici valenze con significato di **contenimento, stimolo e supporto** allo sviluppo emotivo-affettivo, relazionale, sociale, sensorio-motorio e cognitivo del bambino.

L'ambiente di vita dei bambini deve essere **piacevole, esteticamente curato, stimolante e ben articolato**. L'organizzazione degli spazi e la disposizione degli arredi tengono conto dei **bisogni dei bambini**: sicurezza, riconoscimento, esplorazione, autonomia e scoperta; è pertanto di fondamentale importanza garantire un ambiente ricco di stimoli, che possa offrire opportunità sia al gioco individuale sia al gioco di piccolo gruppo, in situazioni strutturate e in situazioni di gioco libero.

All'interno del Nido si pone particolare attenzione a:

- ✓ **ridimensionare lo spazio**, per proporzionarlo al bambino, creando angoli definiti e delimitati dagli arredi ma in comunicazione uno con l'altro;
- ✓ **organizzare spazi e momenti** nei quali i bambini possano sperimentare **momenti di gioco** individuale, di coppia o di piccolo gruppo;
- ✓ scegliere **materiale ludico idoneo** e specifico per lo spazio che rappresenta.

L'ambiente e l'arredo sono pensati per **facilitare l'autonomia** del bambino (ad es. lavandini bassi, mobili aperti nei quali disporre il materiale da gioco, armadietti accessibili), per rispondere ad **un'esigenza di flessibilità** e trasformazione delle competenze dei bambini. Grande importanza è



riconosciuta allo **spazio esterno**, che si pone in continuità con lo spazio interno; durante tutto l'anno è vissuto da bambini ed educatori come luogo di incontro e di attivazione di nuovi apprendimenti e relazioni.

Per maggiori dettagli sull'organizzazione degli spazi si rinvia al **Progetto Educativo**.

## 8. LA PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Le **famiglie** dei bambini e delle bambine che frequentano il servizio sono a pieno titolo **protagonisti della vita al Nido**, per questo motivo, all'interno del servizio vengono offerte diverse occasioni di incontro collettivo e individuale.

Fondamentale è la **relazione quotidiana** con i genitori: durante l'accoglienza e il ricongiungimento dei bambini, le educatrici e i genitori potranno scambiarsi informazioni utili sul bambino, sul suo benessere, sulle attività svolte e sull'andamento della giornata.

Per **rafforzare ulteriormente l'alleanza con le famiglie** e la loro partecipazione attiva alla vita del Nido, il servizio ideato offre diverse opportunità di confronto tra educatori e genitori e soprattutto tra genitori: a questo proposito intende consolidare durante l'anno un insieme di **momenti di incontro** aventi caratteristiche differenziate.

- **Colloquio di pre-ambientamento:** Una settimana prima dell'inizio della frequenza al Nido, la Coordinatrice e l'educatrice di riferimento, che si prenderà cura del bambino, terranno un colloquio con i genitori finalizzato a raccogliere **conoscenze specifiche** sul bambino, sul suo stato psicofisico, sulla sua routine giornaliera, sulle sue abitudini rispetto all'alimentazione, al sonno, al cambio.  
Questo incontro sarà un momento di confronto nel quale anche i genitori **potranno chiedere ulteriori informazioni** su aspetti educativi e di cura, esprimere dubbi e perplessità, saranno date informazioni su tempi e modalità di svolgimento della fase di ambientamento al nido. L'educatrice compilerà la **scheda di preambientamento** in cui riporterà tutte le informazioni raccolte e che verrà archiviata nella **cartella personale del bambino**.
- **Colloqui individuali:** l'educatrice di riferimento e la coordinatrice terranno colloqui periodici, **almeno 3 all'anno**, con entrambi i genitori per confrontarsi sugli obiettivi del progetto educativo individuale del bambino, per mantenere la stabilità del legame e l'alleanza educativa e per concordare nuove strategie in rapporto alle problematiche eventualmente emergenti o per evidenziare eventuali nuovi bisogni del bambino e del nucleo familiare.  
Il **setting** in cui si svolgono questi colloqui è caratterizzato da tempi congrui, spazio riservato, ascolto empatico, attenzione agli aspetti emotivi che caratterizzano l'esperienza del Nido per i genitori. Tali incontri sono di fondamentale importanza per ottenere la **fiducia dei genitori** e costruire una **solida alleanza educativa** tra equipe e famiglia.  
Oltre ai colloqui periodici, se ritenuto necessario o dall'educatrice o dai genitori, si potranno svolgere **ulteriori colloqui individuali**.
- **Riunione di sezione:** saranno organizzate, per ogni sezione, riunioni, **almeno 3 all'anno**, in cui parteciperanno la coordinatrice, le educatrici e i genitori. Tali riunioni saranno **momenti di incontro e di confronto** per condividere la progettazione educativa con le famiglie, i metodi educativi, le modalità di lavoro, gli obiettivi pedagogici e i risultati raggiunti da ciascuna sezione. La riunione sarà organizzata in orario consono a favorire la partecipazione delle famiglie.
- **Assemblee generali:** saranno previste **due o tre volte all'anno**, per discutere **gli aspetti generali dell'organizzazione del servizio e l'andamento della programmazione delle attività**; di particolare importanza è l'**assemblea di apertura**, quando tutto il personale si presenta ai nuovi genitori e i nuovi genitori visitano il nido.
- **Partecipazione a momenti educativi:** sono previsti alcuni **momenti del progetto educativo di partecipazione di genitori** e nonni alle attività didattiche.



A tal proposito, saranno proposte **le serate di lavoro**, occasioni per contribuire concretamente alla crescita del servizio: in questi incontri si costruiscono giochi, arredi per l'asilo, si ristrutturano ambienti, si realizza una manutenzione degli arredi. **La giornata al nido** permette ai genitori di sperimentare la vita al nido del proprio bambino o bambina, seguendolo/a nelle routine quotidiane e attività per l'intero arco della giornata. **Le feste**, da prevedersi due o tre volte all'anno come momenti conviviali, consentono a genitori ed educatrici di preparare insieme spettacoli o giochi; le feste possono coinvolgere tutto il nido, o la sola sezione; possono essere feste di compleanno, con i nonni, con i fratelli. **Le uscite**, gite di un giorno, sono occasione di conoscenza del territorio ma anche di visita a casa dei bambini o ad altri nidi e/o scuole vicine.

- **Costituzione del Comitato di Gestione:** è intenzione del proponente istituire un Comitato di Gestione, composto da **rappresentanti dei genitori e personale** (educativo e non, coordinatore) con funzioni di proposta, consultazione e verifica dell'andamento complessivo dell'Asilo Nido.
- Per garantire un servizio ottimale, con l'obiettivo sempre costante del benessere dei bambini e delle loro famiglie, si deve dedicare attenzione e tempo adeguato anche alla **relazione quotidiana** con i genitori. Durante l'accoglienza e il ricongiungimento dei bambini, le educatrici e i genitori potranno **scambiarsi informazioni** utili sul bambino, sul suo benessere, sulle attività svolte e sull'andamento della giornata.

Come ulteriore **strumento di comunicazione e coinvolgimento delle famiglie**, la nostra organizzazione propone l'utilizzo del **portale Kindertap** per smartphone e tablet, un'applicazione cloud sviluppata per gestire in modo smart servizi 0-6 (asili Nido e scuole dell'infanzia). Si tratta di uno strumento di dialogo e verifica delle attività pensato per la famiglia. La nostra organizzazione doterà i familiari degli utenti di un'applicazione per smartphone e tablet per quanto riguarda la configurazione del piano di lavoro e la verifica delle attività erogata.

Oltre al dialogo quotidiano con gli operatori e agli incontri calendarizzati, la famiglia può accedere in ogni momento, attraverso un App, alla piattaforma collegata al sistema di gestione elettronico e **controllare il progetto del proprio bambino**, in cui è costantemente aggiornato il piano di lavoro da svolgere (comunicazioni da parte degli operatori, annotazioni particolari, progetti educativi speciali, etc.). Nel sistema, inoltre, è presente una sezione dedicata alla **scheda di acquisizione reclami**, nella quale la famiglia può segnalare eventuali problemi rilevati o segnalare l'assenza del bambino o ancora, nel caso degli operatori segnalare alla famiglia l'eventuale assenza dell'operatore, l'operatore di sostituzione individuato o l'eventuale chiusura dell'asilo per motivi eccezionali. All'inizio dell'anno organizzeremo un incontro con le famiglie interessate ad attivare il servizio in cui verrà spiegato il funzionamento dell'App. Inoltre, al fine di **sostenere la funzione genitoriale** saranno garantite le seguenti attività:

- **Sportello ascolto per i genitori:** sarà attivato uno sportello di ascolto aperto il venerdì dalle ore 14 alle 18. Lo sportello – gestito da una psicologa e da una pedagoga della cooperativa - sarà occasione per affrontare problematiche legate alla genitorialità.
- **Corsi per genitori:** sarà attivato un corso di sostegno alla genitorialità (10h) fine di supportare il difficile ruolo genitoriale e un corso pratico di manovre di disostruzione (8 h).
- **App per genitori:** si tratta di uno strumento di dialogo e verifica delle attività pensato per la famiglia in cui la famiglia può accedere in ogni momento dialogare con le operatrici, verificare il progetto educativo del bambino, le attività svolte e programmate.



- **Attività coinvolgimento degli adulti:** i genitori saranno coinvolti a partecipare alla realizzazione durante il carnevale del lab. maschere, il laboratorio dei burattini e dei pupazzi. Inoltre, novità assoluta è la realizzazione di un piccolo spettacolo teatrale misto genitori-bambini.

